

PROGETTO « RIDERELLA » – Concerto per le scuole

È con gioia che Vi comunichiamo che **martedì 28 maggio 2024**, le classi **III, IV e V** del plesso «**Anna Frank**» hanno partecipato al progetto **gratuito «Riderella»**, realizzato dal **centro culturale «Vita e Pace»**.

Il progetto aveva come scopo quello di avvicinare le alunne e gli alunni all'ascolto dal vivo del suono di uno strumento in un luogo che è diventato "sala da concerto", grazie all'ottima acustica della chiesa di Santa Maria Maggiore, nel Borgo Vecchio di Avigliana.

Siamo saliti a piedi alla chiesa ed al ritorno siamo stati ricondotti alla nostra scuola grazie allo scuolabus.



Per questo primo incontro "sperimentale" è stato presentato il **pianoforte**, suonato a quattro mani da due studenti del Conservatorio di Musica «G. Verdi» di Torino: **Sijie Huo e Samuele Tozzi**.



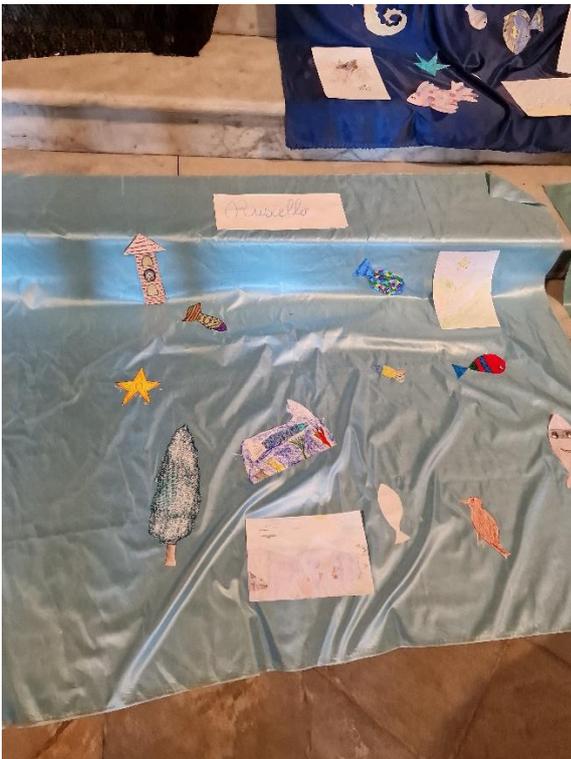
Le alunne e gli alunni hanno potuto osservare da vicino il pianoforte, cercando di cogliere quale metamorfosi costruttiva abbia condotto dal rudimentale strumento a corde pizzicate, come la Lira, a quello ben più complesso di corde percosse e quali meccanismi di leve e martelletti sia contenuto in quel grosso "scatolone".

L'incontro ha permesso di ascoltare la **fiaba «Riderella»**, scritta dal musicista torinese **Lino Liviabella** verso la metà del secolo scorso, ispirandosi alla ben più famosa fiaba di Sergej Sergeevič Prokof'ev «Pierino e il lupo».

Una voce recitante ha condotto gli ascoltatori in un percorso scandito in sei episodi, in cui si sono alternate vicende ed esperienze della protagonista Riderella che vivendo felice nel suo ambiente familiare, sente però parlare del mare che vuole raggiungere in una serie di esperienze che la ricondurranno felicemente alla sua origine.

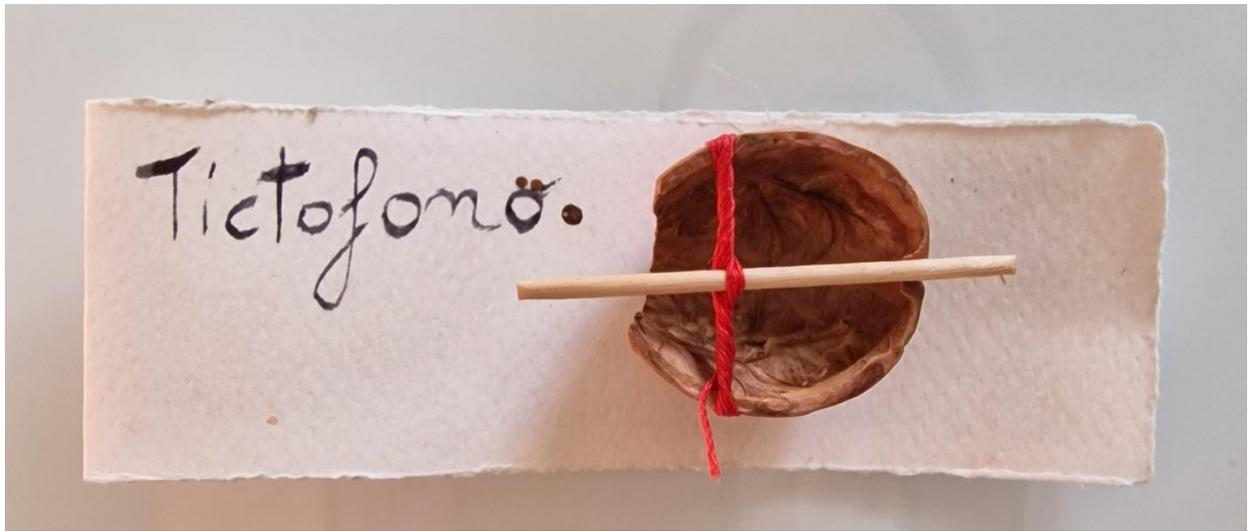
Si sono ascoltati temi e ritmi musicali e si è cercato di seguire lo svolgersi della musica con interventi adeguati: con i gesti-suono, per imitare le gocce e il gorgoglio dell'acqua.

Si sono disegnati i personaggi, gli animali e gli oggetti della fiaba, componendo i vari quadri dei cinque episodi: ruscello, fiume, mare, cielo e pianto di Riderella.



Abbiamo riprodotto i temi musicali con la voce.

Abbiamo costruito un rudimentale strumento con noci, legnetti e filo: il « **tictofono** », come quelli che un tempo i bambini costruivano con le proprie mani e che permettevano loro di sperimentare i primi meccanismi di accumulazione di energia.



Una mattinata davvero speciale trascorsa in una armoniosa partecipazione da parte di tutti i presenti.

Speriamo che ci possano essere altre esperienze musicali simili!